

## Reggio Calabria Presso il Dipartimento Pau della "Mediterranea" **"Nuova calce storica" di Palizzi venerdì un importante workshop**

**Pietro Parisi**  
**PALIZZI**

Un workshop si svolgerà venerdì prossimo sulla ricerca e sperimentazione della "Nuova calce storica" di Palizzi. Il seminario di studi inizierà alle 9 presso la sala convegni del dipartimento Pau dell'Università Mediterranea di Reggio. A seguire, il direttore del Dipartimento, Simonetta Valtieri, il presidente dell'Ance di Reggio Calabria, Andrea Cuzocrea e Edoardo Mollica,

dell'Università degli studi di Reggio Calabria, presenteranno il workshop, illustrandone le caratteristiche. Subito dopo il presidente del Forum Italiano calce, Andrea Rattazzi, porgerà i saluti dell'associazione da lui presieduta.

A conclusione della mattinata Antonella Postorino ("La nuova calce storica di Palizzi: la ricerca e la produzione sperimentale"), Michele Ambrogio ("Le caratteristiche chimico-fisiche"), Maria Gullì ("Prodotti e costi") e Ales-

sia Bianco ("La sperimentazione nei cantieri-pilota"), forniranno il loro contributo d'idee.

Nel pomeriggio il programma continuerà con il trasferimento dei partecipanti e degli studiosi a Palizzi dove, dalle 14,30 alle 17, saranno effettuati sopralluoghi alla fornace di calce "Mesiano" e una visita ai cantieri-pilota, per poi rientrare a Reggio nuovamente alla sala convegni del Dipartimento per la consegna degli attestati di partecipazione.

Gli obiettivi del workshop sono quelli di favorire il confronto d'idee ed esperienze, fra quanti si occupano dello studio, della fabbricazione e dell'impiego di malte tradizionali e di restauro a base di calce. L'evento è promosso dal Forum italiano calce, dal Laborest e dal Dipartimento Pau dell'Università Mediterranea. Il primo, nato nel 2007, è considerato «luogo d'incontro per tutti coloro che studiano, producono e utilizzano la calce in architettura e nel restauro». Il secondo (Laboratorio regionale di Ricerca scientifica applicata ai centri storici), nato nel 2002, svolge un «ruolo di programmazione, ricerca e sviluppo per le aziende che non possono internizzare sufficienti risorse umane applicate alla ricerca scientifica».